

Primorec soffre ma si conferma in vetta

La rete del successo firmata da Gileno giunge nel secondo minuto di recupero. Biloslavo: «Bene i tre punti, non il gioco»

PRIMOREC	2
ISONZO	1

PRIMOREC
Sorrentino, Rihter, Brandolisio, Skolnik, Mascarin, De Bernardi, Ruzzier (st 35' Di Gregorio), Gileno, Ronci (st 15' Castrillon), Davanzo (st 47' Vesnaver), Sarcano.
All. Biloslavo.

ISONZO SAN PIER
Poian, Casonato (st 32' Furlanut), Barbato, Mian, Gismano, Bandini, Spanghero (st 8' Capane), De Bianchi, Radolli (st 17' Sotgia), Bragagnolo, Guerrero.
All. Tomizza.

Arbitro: Righi di Cormons.
Marcatori: pt 30' Sarcano; st 25' Guerrero, 47' Gileno.
Note: - Espulso Skolnik st 40' (rosso diretto).

di Massimo Laudani
TREBICIANO

Proprio ad un amen dal triplice fischio finale il Primorec trova il guizzo, che vale i tre punti. E i suoi sorrisi a trentadue denti sono ancora più convinti nel sapere che il Sistiana ha pareggiato a Romans d'Isonzo e perciò la leadership carsolina si rafforza nell'ambito del girone C di Prima Categoria. L'Isonzo San Pier, invece, vede sfumare un pareggio in una giornata in cui il Sovodnje riposava, l'Aquileia resta all'asciutto e Fo.Re. Turriaco, Terzo e Muglia Fortitudo fanno bot-



Una partita del Primorec qui in una foto d'archivio

tino pieno. Di conseguenza la sua rincorsa alla salvezza non si facilita. Triestini per primi a segno alla mezz'ora con un bel tiro da fuori di Sarcano. A metà ripresa gli isontini pervengono al pareggio. Gileno respinge corto un cross corto, i biancoazzurri la ricacciano dentro, ne nasce una mischia e Guerrero capitalizza l'uno contro uno con il portiere Sorrentino. Vincitori in dieci al 40' a causa del rosso diretto comminato a Skolnik, ma capa-

ci di trovare la vittoria al 47' con un'inzuccata di Gileno all'altezza del secondo palo su corner di Davanzo. Deluso l'allenatore ospite Gianni Tomizza: «Non abbiamo fatto una buona partita a livello di qualità, ci eravamo comportati meglio contro il Sovodnje. Ed è giusto, che abbia vinto la squadra più avanti in classifica. Se il San Pier avesse avuto la tranquillità giusta, non avrebbe commesso così tanti errori. E ora ci aspetta la Grade-

se...». L'allenatore triestino Roberto Biloslavo si tiene la vittoria, ma non la prestazione. «Abbiamo portato troppo palla contro una squadra chiusa, siamo stati leziosi e non abbiamo giocato facile, facendo girar palla. Dobbiamo migliorare in tal senso perché vogliamo cercare il risultato attraverso il gioco. Ora il campionato è diviso in due tronconi e ogni formazione lotta per il suo obiettivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCIUFFATA ALLO SCADERE

La Gradese si mangia le dita

GRADESE	1
MARIANO	1

GRADESE
Corbatta, Reverditto, Benvegnù, Ghirardo, Scaramuzza L., Ulliani, Furlan, Scaramuzza V., Mosca (st 40' Meneghel), Pinatti, Stabile (st 20' Dean). **All. Cragnolin.**

MARIANO
Venturini, Sclauzero (st 15' Guida), Oddi, Nobile, Bortolus M., Degano, Zanolla, Pin (st 15' Pantuso), Losetti, Tomadin, Visintin (st 30' Bergomas). **All. Biglia.**

Arbitro: Kumah di Pordenone.
Marcatori: st 23' Mosca, st 45' (rig.) Losetti.

GRADO

Finisce con una rete per parte tra Gradese e Mariano dove entrambe le formazioni si sono presentate a questo appuntamento con la necessità di conquistare i tre punti. Per la prima opportunità pericolosa si deve attendere la mezz'ora con un tiro dalla distanza di Pin per gli ospiti, bloccata però con un intervento a terra del portiere avversario ed è da lì che la gara si è animata con due occasioni per gli ospiti, una con Nobile su una punizione uscita di poco, l'altra con un tiro di Losetti fer-

mata da Corbatta. La Gradese, invece, consapevole della sua solidità nel reparto offensivo, ha agito per gran parte in contropiede pur senza impegnare con grandi interventi Venturini.

La rete che ha sbloccato la gara a favore dei padroni di casa è arrivata al 23' della ripresa con Mosca che si è fatto trovare pronto per colpire subito dopo la respinta del portiere al tiro di Pinatti. La rete del vantaggio ha dato maggiore consapevolezza alla Gradese che si è resa nuovamente pericolosa con un dribbling di Dean che ha servito Pinatti, ma il suo tiro è stato solo deviato in angolo. A tempo ormai scaduto è arrivata poi la rete del pareggio ospite su un rigore concesso per fallo di mano ingenuo di Ulliani. Proprio a trenta secondi dalla fine poteva esserci però la beffa per i locali con un pallonetto di Losetti su contropiede finito a fil di palo. Per la Gradese non cambia niente in classifica visto che tutte le avversarie, ad eccezione del Primorec che ha ormai preso il volo, hanno pareggiato, mentre il Mariano resta con la speranza di arrivare ai playoff.

L'Azzurra punge in avvio ma Muglia la travolge

Convincente reazione dei rivieraschi che non perdono la calma e ribaltano le sorti dell'incontro

FO. RE TURRIACO	1
AQUILEIA	0

FO.RE TURRIACO
Alessandria, Zuanig, Visentin, Cuzzolin, Presot, Tonon, Di Giorgio, Padovan, Picco, Facchinetti (39' st Facchinetti), De Angelini (36' st Mellini).
All. Trentin.

AQUILEIA
Ferranti, Cirino, Raugna, Mian, Marega E., Bisan, Pelosin (25' st Ramos), Marega G., Di Just, Scocchi (42' st Cernecca), Riccardi.
All. Lepre.

Arbitro: Grosso di Pordenone.
Marcatori: st 20' Facchinetti.
Note: - Ammoniti Cuzzolin, Presot, Tonon, Di Giorgio.

REAL UDINESE	1
ISONTINA	0

REAL UDINESE
Tammi, Biundo, Filopatti, Ponte, De Nicolò, Ciriaco, Bozzetto (st 15' Caruso), Giacomini (st 30' Bassi), Fierro, Chiarandini, Basso.
All. Cencig.

ISONTINA
Romano, Donda, Paravan (st 30' Calabrò), Braidà, Regazzo (st 25' Manazzone), Longo, Pizzamiglio, Tonut, Concion, Buttignaschi, Cefarin.
All. Bertossi.

Arbitro: Lugli di Monfalcone.
Marcatori: pt 41' Biundo.

MUGLIA

E ora il Muglia Fortitudo è a due vittorie dalla salvezza quando mancano sei turni alla fine, mentre la cenerentola Azzurra Gorizia ha la strada sempre più in salita. Proprio i goriziani colpiscono per primi. Al 12' bell'assist di Mucci per Giglio, che - arrivato davanti al portiere Scignar - lo beffa con un tocco d'esterno lemme lemme. Poi i rivieraschi, riduci da cinque stop consecutivi ma sempre capaci di giocarsela fino in fondo, reagiscono e prendono in mano le redini del gioco. Si fanno insidiosi dapprima con una punizione di Stefano Perossa, che si stam-

pa sul palo. Poi Carrettin ci prova dal limite con un destro dal limite, che termina di poco fuori. Gli sconfitti spezzano il copione con Mucci, che impegna Scignar con una conclusione da fuori. L'estremo difensore triestino la sventa in calcio d'angolo. I padroni di casa trovano il pareggio al 41', quando una sponda di Giannella permette a Leiter di finalizzare una sua proiezione offensiva con un tiro di sinistro. Il raddoppio arriva a inizio ripresa. Bolcic viene stoppato fallosamente in area e si guadagna un rigore, che Giannella trasforma di precisione (spiazzando Antonutti). L'uno-due a cavallo dei due tempi cambia

il match del Muglia Fortitudo, che però continua a non sfruttare a dovere alcune azioni in velocità. Un gran destro di Carrettin sbatte sulla traversa, dando l'illusione ai locali di poter triplicare. Il tris granata è datato allora 34', quando Bolcic insacca un calcio d'angolo con una girata. La compagine di mister Busetti si mette del tutto al sicuro al 37', quando Nonis pennella un cross dalla destra, Centrone addomestica il pallone all'altezza del secondo palo e lo scarica in porta. Conti chiusi e Azzurra costretta ad accontentarsi del gol della bandiera e costretta a rammaricarsi per non aver trovato il raddoppio con Mucci (come

MUGLIA	4
AZZURRA	1

MUGLIA FORTITUDO
Scignar, Nonis, Davide Perossa, Yatchouminou (st 41' Frangini), Bolcic, Leiter, Diviccaro, Stefano Perossa, Giannella (st 34' Crevatin), Carrettin, De Tomi (st 22' Centrone).
All. Busetti.

AZZURRA GORIZIA
Antonutti, Mazelli, Fantin, Giacomelli, Tabai, Burlon (st 28' Callari), Del Ciello, Tunini, Zejnuni, Mucci (st 18' Savarese), Davide Giglio.
All. Soffientini.

Arbitro: Marri di Cormons.
Marcatori: pt 12' Giglio, 41' Leiter; st 4' Giannella (rig.), 34' Bolcic, 37' Centrone.

sarebbe finita sullo 0-2?). Archiviato questa ventiquattresima giornata, domenica prossima il Muglia Fortitudo farà scalo ad Aquileia, mentre l'Azzurra Gorizia tornerà a Trieste per sfidare il Sant'Andrea San Vito. (m. la.)

OSPITI RAGGIUNTI NEL FINALE DI GARA

Gli isontini poco efficaci e il Sistiana ringrazia

PRO ROMANS	1
SISTIANA	1

PRO ROMANS
Conchione, Corsi (st 17' Romanutti), Furlan, Don, Gamberini, Bregant, Marcuzzo (st 39' Visintin), Compaore, Zorzenon (st 17' Bosco), Grion, Jarc. **All. Tonso.**

SISTIANA
De Mattia, Boscarolli, Sarr, Sognasoldi, Esposito, Batti, Disnan (st 37' Kocic), Rampino, Grgan (st 44' Gonnini), Zanette, Barut. **All. Gregorutti.**

Arbitro: De Chirico di Udine.
Marcatori: st 10' Zanette, 32' Marcuzzo.

La doppia sosta ha bagnato le polveri alla Pro Romans Medea, che dopo 4 vittorie consecutive, ieri ha rimediato un pareggio

soprattutto grazie alla scarsa mira degli attaccanti avversari, mostrandosi troppo confusa e priva di gioco. Eppure aveva iniziato bene, proiettandosi in avanti, ma rischiando di prendere gol all'11 con Crgan, che sfruttando un errato rinvio della difesa locale, si faceva parare il tiro da Conchione. Nella ripresa la Pro Romans si faceva pericolosa al 5' sugli sviluppi di un'azione sulla sinistra con cross sottoporta per Grion, che devitava troppo debolmente. Al 10' contropiede degli ospiti con Crgan, che al limite dell'area veniva trattenuto per la maglia da Corsi e sul successivo calcio di punizione Zanette trovava la re-

te del vantaggio nonostante la deviazione di Conchione. Al 15' ospiti vicini al raddoppio con Barut. Rispondevano i locali al 30' con Bosco, che con un pallonetto dal limite dell'area avversaria scavalcava De Mattia in uscita, ma la sfera batteva a terra finendo poi di un niente sopra la traversa. Su rovesciamento di fronte Barut si presentava solo davanti a Conchione, che lo anticipava di piede in uscita. Al 32' pareggio della Pro Romans Medea, grazie a un tiro dalla grande distanza di Marcuzzo, che trovava De Mattia impreparato e la palla si insaccava a fil di palo.

Edo Calligaris

NESSUNA DELLE DUE POTEVA PERMETTERSI UN PASSO FALSO

Tra Terzo e Sant'Andrea a vincere è la paura

TRIESTE

L'importanza della posta in palio non fa bene al Terzo e al Sant'Andrea San Vito, che non riescono a esprimersi al meglio e alla fine si spartiscono la posta in palio. Padroni di casa per primi a segno sugli sviluppi di una rimessa laterale, palla in mezzo e De Crescenzo fa bingo all'altezza del secondo palo. Blazevic impatta nel finale, deviando sul primo palo uno spunto di Marassi. Poi i triestini, che ritrovano Tari dopo un infortunio agli adduttori, concludono in dieci per l'espulsione di Pecchi. L'allenatore del Terzo, Enrico Con-

TERZO	1
SANT'ANDREA	1

TERZO
Chianchetti, Di Palma, Anzolin, Apuzzo, Violin (st 21' Di Tommaso), Marcenaro, Hoxha, Milocco, Pelos, La Piana (st 11' De Meio), De Crescenzo. **All. Conte.**

SANT'ANDREA SAN VITO
Perusin, Pizzul (st 34' Pecchi), Orlando (st 23' Viola), Di Gregorio, Gavagnin, Beltrame, Blazevic, Petrucco, Sabadin (st 1' Tari), Marassi, Nicolini. **All. Michelutti.**

Arbitro: Bitto di Pordenone.
Marcatori: st 20' De Crescenzo, 43' Blazevic.

te, inquadra così la partita: «Ambedue le squadre erano contratte e si è giocato su ritmi bassi. Siamo riusciti a sbloccar-

ci con il gol di De Crescenzo e stavamo pregustando la vittoria quando abbiamo preso il vantaggio. Il successo sarebbe stato importante per muovere la classifica, ma è vero che il Sant'Andrea ha le qualità per andare ai play-off. Ora si lotta con i denti ed è quello, che stiamo facendo per costruirci la salvezza. Nelle ultime giornate noi abbiamo fatto nove punti e il Turriaco sette. Si deve soffrire in questo scorcio finale, ma bisogna fare risultati. Ora avremo un'altra partita in casa contro la Pro Romans, che ha ambizioni da play-off. Noi faremo la nostra partita perché ci dobbiamo credere». (m. la.)